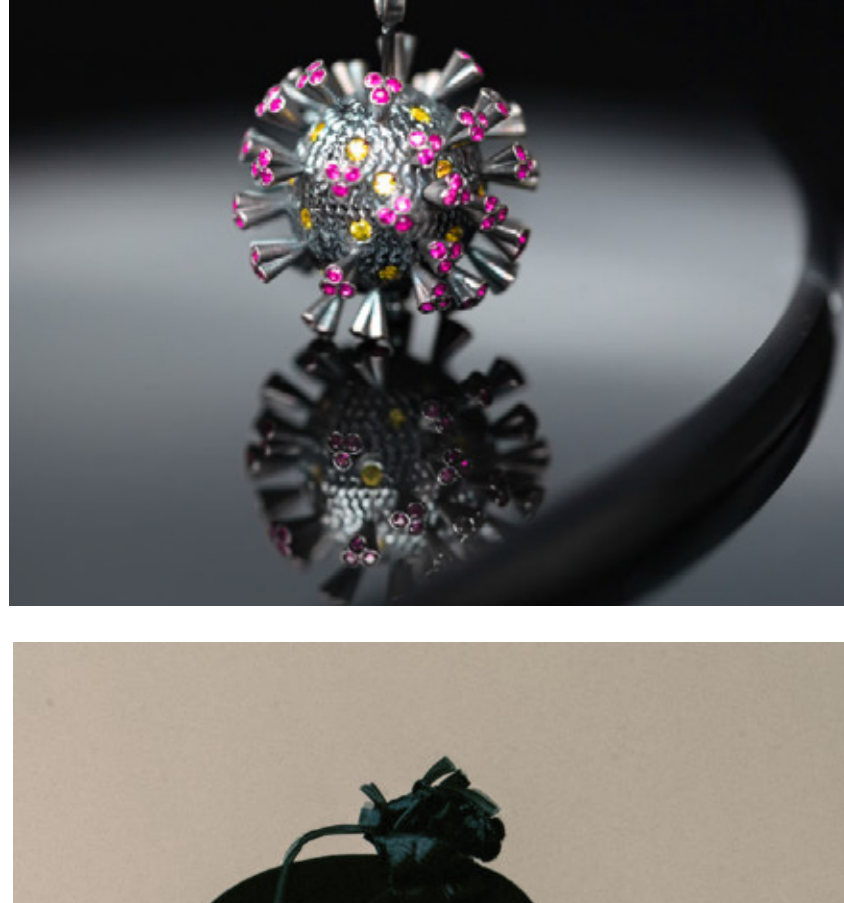


RINASCITA E MADE IN ITALY

Inserito da Matteo Tuveri | Lug 30, 2020 | Arti, Arti applicate, Artigianato, Moda, Nuovo Numero | 0 ● |

★★★★★



Padre pugliese e madre veneta, entrambi da famiglie di sarti e costumisti. Nella sua infanzia il ricordo di intensi



pomeriggi, insieme alle amiche e alle vicine di casa, dedicati al ricamo, al cucito e all'uncinetto.

Lei è l'artista e designer **Barbara Abaterusso**, signora elegante e indiscussa del nuovo atelier di via **Monserrato**, nel cuore di **Roma**, in cui lo stile

Barbara Abaterusso

architettonico

, echeggiante

i palazzi del

Salento, si unisce alle creazioni esposte, che riprendono i temi del pizzo e del cucito, degli ori e degli argenti capaci di evocare lo **splendore di Venezia** e l'universo femminile della madre e della mitica nonna.

In questo **periodo di rinascita, paura e voglia di fare**, artisti e creatori cercano di elaborare con le loro opere il momento: sublimando, negando, enfatizzando o gestendo la **crisi pandemica**, e le crisi economiche e sociali da essa derivanti, essi raccontano la realtà elevando il concetto di difficoltà a quello di possibilità. Semplicemente **lavorando con la materia** a loro disposizione per tradizione, studio o esperienza.

Per questo motivo, nasce dall'estro e lo stile di Barbara Abaterusso, e dalla sensibilità del **maestro orafo Paolo Mangano**, il **primo gioiello Co-Vid**: un ciondolo in argento nero, tempestato di **rubini e zaffiri gialli**, che attende di essere realizzato anche in bronzo e brillanti, in oro e platino.

“Durante il lockdown – rivela la designer – cercavo un'immagine che potesse fermare il tempo, un piccolo oggetto d'arte capace di sublimare le emozioni di quei giorni e offrirsi al mondo come simbolo di rinascita”.



Co-Vid, il gioiello (Barbara Abaterusso e Paolo Mangano)

Ed è così che l'anima antica della **lavorazione del gioiello** prende la ben nota sagoma del tanto temuto virus, lo riveste di tutte le paure, le speranze e i sogni e lo rende quasi una stella, un'idea di difficoltà, della **fine di un'epoca** dalla quale trarre i motivi stessi della rinascita. Un gioiello il cui dramma non è solo nelle superfici o nelle affascinanti e inquietanti piccole antenne di pietre preziose, ma anche nel **concept** stesso della struttura, capace di evocare e scuotere chi lo guarda, e nobilitare chi lo indossa.

Dal percorso creativo della Abaterusso nascono collezioni in cui il filo rosso delle emozioni e della **tradizione da indossare** incarna tutta la storia del gioiello, rivisitandola e attualizzandola.

Molta curiosità destano le future collezioni chiamate **Catenelle, Bottoni, Merletti e Ricami** che saranno svelate nei prossimi mesi (*e noi di MockUp ci saremo!* ndr).

Raffinate tecniche di lavorazione, elaborate dopo anni di **sperimentazione sul campo**, una cura del **dettaglio sartoriale** e l'uso di materiali preziosi, permettono oggi la produzione esclusiva di opere firmate da questa indiscussa **eccellenza del Belpaese**. Una sfida tutta **Made in Italy** che ha portato l'artista ad elaborare diversi metodi di lavorazione: dalle consuete creazioni personalizzate, alle produzioni seriali su budget prestabiliti dal cliente. Il tutto con lo stesso rigore e lo stesso rispetto per la tradizione e la cifra stilistica che la contraddistingue. Grazie anche al coinvolgimento di un **team di professionisti** altamente qualificati, **tecnici** selezionati e **aziende artigiane** di altissimo livello operative in diverse aree del territorio

*“Conciliare artigianato e industria – dice **Barbara Abaterusso** – è un po' come abbinare materiali opposti, farli interagire perché diventino forze collaborative in perfetta sinergia”.*

